



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Porto di Napoli. Parcheggio Calata Piliero - 1° Stralcio funzionale</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>12423</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 3 del 6 settembre 2024</b> <b>Parere del Ministero della cultura n. 18860 del 28 giugno 2024</b>

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 23/09/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 24/09/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTI** i decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 25 maggio 2024, n.191, 3 giugno 2024, n.203, 17 giugno 2024, n.227, 1 luglio 2024, n.244, e 12 luglio 2024, n. 260, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e visto il decreto 2 luglio 2024, n. 245, modificato dal decreto 23 luglio 2024, n. 269, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTA** l'istanza di Verifica di assoggettabilità a procedura di VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e assunta al protocollo n. 79350/MASE del 30 aprile 2024, per il progetto "Parcheggio Calata Piliero – 1° Stralcio funzionale" nel porto di Napoli;

**PRESO ATTO** della documentazione trasmessa con l'istanza, e dei chiarimenti forniti dal proponente nel corso del procedimento;

**VISTA** la nota protocollo n. 91752/MASE del 20 maggio 2024 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 22 maggio 2024 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che la Regione Campania non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** che il progetto è riferibile alle tipologie di cui all'Allegato II-bis alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii punto 2-h, denominata: *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*, relativamente alla tipologia di opera: *“Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1.350 tonnellate”*;

**PRESO ATTO** che l'intervento rientra tra i progetti finanziati a valere sul fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato con decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 330 del 13 agosto 2021, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari – *“Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici”*;

**CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la prima fase del progetto generale che, oltre alla realizzazione di un piano di parcheggio interrato, prevede l'intera riqualificazione delle aree di superficie della calata Piliero, e che oggetto del presente procedimento è, in particolare, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al solo 1° Stralcio funzionale degli interventi, che prevede:

- la realizzazione di un parcheggio, su un'unica quota interrata, per una superficie complessiva di circa 14.000,00 mq e una capienza di circa 436 posti auto di cui 9 per disabili. Il parcheggio sarà servito direttamente dalla viabilità interna al porto che avverrà con 2 ingressi e 2 uscite nei due sensi di marcia;
- la conservazione della sede stradale esistente e la rotonda di connessione alla viabilità proveniente dal molo Angioino. Su questo asse si inseriscono una rampa in ingresso e una in uscita al parcheggio interrato per ciascuno dei due sensi di marcia, evitando intersezioni a raso in uscita e in ingresso al parcheggio.

La realizzazione del parcheggio di servizio interrato è finalizzata, da una parte alla riduzione dei parcheggi a raso nel p.le Angioino, dall'altra alla riqualificazione della stessa area della Calata Piliero sul fronte cittadino, con una sostanziale razionalizzazione/eliminazione dei parcheggi a raso oggi esistenti;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è pervenuto il parere del Ministero della cultura n. 18860 del 28 giugno 2024, assunto al protocollo n. 119517/MASE del 28 giugno 2024, tenuto in opportuna considerazione dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nell'espressione del proprio parere di competenza;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 18860 del 28 giugno 2024, la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha ritenuto che il progetto non deve essere assoggettato a procedura di VIA ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a condizione che siano rispettate specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali siti;

**PRESO ATTO** pertanto che non è stato presentato specifico Studio di Incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**ACQUISITO** il parere n. 3 del 6 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al protocollo n. 164991/MASE dell'11 settembre 2024, costituito da n. 36 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha accertato che il progetto *“non determina potenziali impatti ambientali significativi negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA”*;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nei pareri sopra citati, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del procedimento e dalla Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il progetto *“Parcheggio Calata Piliero – 1° Stralcio funzionale”* nel porto di Napoli, sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

1. Il progetto “Parcheggio Calata Piliero – 1° Stralcio funzionale” nel porto di Napoli, non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 3 del 6 settembre 2024.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali poste dal Ministero della cultura con parere n. 18860 del 28 giugno 2024, assunto al protocollo n. 119517/MASE del 28 giugno 2024, ove non in contrasto con le condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato provvedimento.

### **Art. 4**

#### **Verifiche di Ottemperanza**

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e nel parere del Ministero della cultura.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvederà con oneri a carico del proponente, laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

**Art. 5****Pubblicazione**

1. Il presente provvedimento è comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, al Ministero della cultura, alla Regione Campania, all'ARPA Campania, e al Comune di Napoli.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è pubblicato integralmente sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)